

Confartigianato

FRIULI VENEZIA GIULIA

inform **mpres**

NOTIZIARIO TECNICO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE FRIULI VENEZIA GIULIA

**Ancora novità
sulla detrazione
del 55%
per il risparmio
energetico**

**La denuncia
d'infortunio riscritta
dal Testo Unico
sicurezza**

**Gli obblighi della
impresa affidataria
nei cantieri
temporanei o mobili**

Fiscale

- 3** Scadenze del mese di novembre 2009
- 3** Anticipata al 15/12/2009 l'adesione allo scudo fiscale per le attività all'estero
- 4** Ancora novità sulla detrazione del 55%
- 4** Modello Eas enti associativi: il termine slitta al 15 dicembre 2009

Categorie

- 5** Autotrasporto: limitazioni alla circolazione in Lombardia
- 5** UNI 7129:2008 in vigore definitivamente
- 5** Rivestimenti di camini in materiale plastico
- 6** Pubblicato il Bando per la fornitura in opera di impianti fotovoltaici e servizi connessi

Lavoro e Previdenza

- 7** Testo Unico della sicurezza sul lavoro. Aspetti che interessano la gestione del personale
- 7** La denuncia d'infortunio riscritta dal Testo Unico sicurezza - Novità
- 8** Nuovo virus influenzale: raccomandazioni per la riduzione delle assenze dal lavoro
- 9** Colf e badanti - Cosa si deve fare dopo la dichiarazione di emersione del lavoro irregolare
- 9** Colf e badanti regolarizzate: divieto di uscita dal territorio nazionale
- 9** Indice di rivalutazione T.F.R. settembre 2009

Ambiente e Sicurezza

- 10** Gli obblighi dell'impresa affidataria nei cantieri temporanei o mobili
- 12** La figura del preposto: sintesi su obblighi e compiti

Credito e Incentivi

- 13** Artigiancassa Point: la tua Banca in Associazione

Patronato INAPA

- 14** Assistenza ai disabili

Dalle province

- 15** Trieste
- 16** Pordenone
- 17** Gorizia / Udine
- 18** Udine

LICENZE

- CEDO** avviata attività di officina riparazione cicli, motocicli e miniauto, sita in zona di grande passaggio a Udine. Eventuale vendita anche del locale. Per informazioni tel. 338 2786140.
- VENDO** licenza trasporto c/ terzi limitata a 115 q.li e autocarro Mercedes 1324 centinato, cabina letto, lunghezza cassone 7,30. Zona Udine tel. 335 6034836.
- CEDESI** avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391
- AFFITTO** per motivi di salute, avviato centro estetico a Rivignano. Telefono 0432 773082.
- CEDO** decennale attività di centro abbronzatura ed estetica a Corno di Rosazzo. Clientela consolidata. Per informazioni 0432.759800.
- CEDO** avviata attività di officina costruzioni meccaniche. Capannone mq. 1240 con annessi uffici, servizi, spogliatoio e magazzino, più 2.450 mq di terreno artigianale/industriale edificabile, sito in ottima posizione sulla statale Pontebbana zona Cusano di Zoppola. Per informazioni contattare il 339.4422810 in orario di lavoro.
- CEDO** attività di falegnameria con laboratorio super attrezzato, clientela consolidata e periodo di affiancamento per avviamento nuova gestione. Solo se veramente interessati. Telefono 334.8722652.
- OFFRO** Parrucchiera finita offresi anche part time. Tel 346 2215175
- CEDO** carrozzeria, officina, soccorso stradale, depositaria giudiziaria, riparazione autovetture. Ampia metratura e attrezzatura all'avanguardia. Sita in zona strategica di Cividale del Friuli, avviata da oltre 40 anni. Lista clienti ben fornita. Per informazioni contattare telefono 0432/731987 orario di lavoro.
- CEDO** attività di gastronomia, pizza al taglio e kebab, zona centrale Feletto Umberto, locali ed attrezzatura come nuovi. Per informazioni tel. 333 3575422 tel. 0432 573170
- CEDO** Causa pensionamento cedo trentennale attività ristrutturazioni edili ed impermeabilizzazioni, provincia di Gorizia, pacchetto clienti, attrezzatura, camion e capannone vicino casello autostrada. Per informazioni tel 3356087185 - tel. 3351306262
- VENDO** o affitto quarantennale attività di pasticceria con rivendita di pane, pasta, latte e salato in zona centrale Udine. Per informazioni 34804013670
- CEDO** salone di parrucchiera avviato in zona San Giacomo. Locale di 52 mq interamente a norma. Per informazioni telefonare al 040/367913 o al 347/0413447.

IMMOBILI/PROPRIETÀ

- AFFITTO** negozio di parrucchiera a Gorizia in zona nuovo Ospedale. Per ulteriori informazioni telefonare ore serali al numero 0481-22288.
- VENDO** Manzano recente capannone mq 700 impianti completamente a norma con annessa zona uffici arredati. Per contatti 334/3812016. No agenzie.
- AFFITTO** a Sacile (PN) capannone di mq. 200 uso produzione o deposito. Per info tel. 0434 70969 ore ufficio.
- VENDO** laboratorio-magazzino 200 mq (ex pulitura a secco) con annessa abitazione 100 mq. (totale superficie esterna 1700 mq) - zona Cormons. Per ulteriori informazioni tel. 0481-60983 ore pasti.
- VENDO** a Zoppola fraz. Cusano mq. 5.550 di terreno artigianale/industriale edificabile, recintato, con annesso capannone di mq. 1.240. Zona interessante fronte Pontebbana. Per informazioni contattare lo 339/4422810 in orario di lavoro.
- VENDO** o AFFITTO negozio/ufficio mq. 170 commerciali centrale a Codroipo per info 335.204701

AUTOMEZZI

- VENDO** escavatore gommato Fiat Hitachi Fh 115, escavatore cingolato Hydromac 105H, completo di braccio tripla articolazione, benna di carico e benna pulizia fossi; trattore Vatra T190 completo di accessori. Per informazioni telefonare allo 0434.635154.
- VENDO** autocarro Traffic 2.5 - 150 CV - anno 2008 - Km 9000 - inutilizzato da 6 mesi e ancora da tagliandare - € 18.000,00. Vendo anche barre porta tutto per Ford Transit a € 100,00. Per informazioni contattate il numero 040/291555 o 340/3590281 Trieste.
- VENDO** Autotrasportatore vende furgone Iveco Daily coibentato 3.5 t. 3000 cc. 180cv anno 2007 compresa una consegna da eseguire. Tel. 3395478958 - 0432678699

ATTREZZATURE/ MATERIALI

- VENDO** attrezzatura varia per settore alimentare (es. banco da lavoro in acciaio inox, cappa aspirazione, friggitrice a gas, forno da pizza elettrico, vetrina da freddo statica, ed altro ancora). Tel. 338.2820449.
- VENDO** singolarmente o in blocco, con possibilità di subentro leasing, le seguenti attrezzature: Mortasatrice multipla Vertic CAMAM Mf 7+7 CR-PLC, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF/CE, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF/CE-E, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF2/E-CE, Transpallet € 50. Per informazioni 329.8171634.
- VENDO** un lavatesta per salone parrucchiere più uno sterilizzazione a ultravioletti e una poltrona barbiere d'epoca. Vendita anche a pezzi singoli. Tel. 333.6794164
- VENDO** macchine omologate per carpenteria metallica: 2 saldatrici a filo continuo da 300 ampere, una saldatrice elettronodo, un compressore bicilindrico, levigatrice, trapano radiale, macchina combinata multipla per taglio angolati, piastre e punzonatura, mini tratto per tagliare lamiere, attrezzatura varia. Telefono 333.7278148
- VENDO** causa cessata attività, n. 1 pompa RTM RIMAT, n. 1 generatore aria calda OCV 70.000 KL. Per informazioni telefonare al numero 338.3067081 ore pasti.
- VENDO** strumento della Spektra TS 515 completo di accessori e cd di installazione, manuali d'uso, usato pochissimo, predisposto per uso abbinato con palmare. Telefonare ore ufficio allo 0434.918671 e-mail gtn_metal@libero.it

Confartigianato FRIULI VENEZIA GIULIA
informimpresa

Periodico quindicinale
 di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
 Anno IX - N. 19 - OTTOBRE 2009

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
 Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione:

Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer,
 Kitty Downey, Elena Del Giudice, Luca Matelich,
 Oliviero Pevere, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei,
 Tiziana Sabadelli, Marinella Tollo, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6
 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Scadenze del mese di novembre 2009

SCADENZE DEL 31 OTTOBRE PROROGATE A LUNEDÌ 2 NOVEMBRE

Unico 2009: versamento rata importi risultanti da Unico da parte dei non titolari di partita IVA

Iva- rimborso infrannuale: istanza per il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito iva maturato nel 3° trimestre da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'IVA ai sensi dell'art. 38 bis comma 2 del DPR 633/72

DM10/2: trasmissione telematica relativa alle retribuzioni di settembre da parte dei datori di lavoro

Mod. Emens: trasmissione telematica delle denunce retributive di settembre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del 3° trimestre

Tosap: versamento della 4ª rata da parte di chi occupa spazi pubblici e ha scelto il pagamento rateale

Rivalutazione partecipazioni e terreni: versamento della 2ª rata dell'imposta sostitutiva per chi ha rivalutato tali beni (che non siano beni aziendali) al 1/1/2008.

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE

Assistenza fiscale: consegna al dipendente o pensionato del modello 730 integrativo e del prospetto di liquidazione mod. 730/3 integrativo, consegna al sostituto d'imposta del risultato finale della dichiarazione e trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate delle dichiarazioni integrative.

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE

Versamenti IVA, IRPEF e contributi previdenziali:

- dell'IVA relativa al mese di ottobre o al terzo trimestre
- della rata del saldo IVA 2008 per chi ha scelto il pagamento rateale
- della rata degli importi risultanti da Unico 2009 da parte dei titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale
- della rata del saldo IRPEF 2008 e del primo acconto 2009 trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in ottobre ai dipendenti che hanno presentato il modello 730 e hanno optato per la rateizzazione
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di ottobre
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di ottobre.

- dei contributi sui compensi corrisposti in ottobre ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei contributi sui compensi corrisposti in ottobre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5.000.
- della 3ª rata trimestrale dei contributi INPS dovuti dagli artigiani e dai commercianti sul minimale del reddito
- della 4ª e ultima rata del premio INAIL

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alle scadenze del 16/10 con sanzione ridotta al 2,5% degli importi non versati.

VENERDÌ 20 NOVEMBRE

Elenchi intrastat: presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in ottobre settembre (per chi li presenta in via telematica il termine è prorogato al 25/11)

Conai: presentazione della dichiarazione relativa al mese di ottobre

Agenti e rappresentanti: versamento da parte delle case mandanti dei contributi Enasarco relativi al 3° trimestre 2009.

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE

Unico 2009: versamento rata importi risultanti da Unico da parte dei non titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale

DM10/2: trasmissione telematica relativa alle retribuzioni di ottobre da parte dei datori di lavoro

Mod. Emens: trasmissione telematica delle denunce retributive di ottobre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS

Acconti IRPEF, IRES e IRAP: versamento del secondo acconto o della rata unica dovuta per il 2009

Contributi artigiani e commercianti: versamento della 2ª rata dei contributi dovuti a titolo di acconto per il 2009 sul reddito eccedente il minimale

Contributi INPS gestione separata: versamento del 2° acconto dovuto per il 2009 dai professionisti sprovvisti di cassa previdenziale

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/11/2009.

Anticipata al 15/12/2009 l'adesione allo scudo fiscale per le attività all'estero

In sede di conversione del DL n.103/2009, correttivo del DL n. 78/2009 (c.d. Decreto anticrisi) il termine ultimo per procedere al rimpatrio delle attività detenute all'estero o alla regolarizzazione delle attività detenute nei paesi dello Spazio economico europeo che garantiscono lo scambio di informazioni fiscali è stato anticipato al 15.12.2009.

Tale termine originariamente era stato fissato al 15.4.2010 (Vedasi Informimpresa N.16). Si ricorda che lo scudo fiscale offre la possibilità di evitare le sanzioni pagando un'imposta straordinaria del 5% sul valore delle attività detenute all'estero alla data del 31/12/2008 in violazione delle norme sul monitoraggio fiscale (omessa o infedele compilazione del quadro RW di Unico).

Ancora novità sulla detrazione del 55%

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6/8/2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/9/2009 n. 224, sono state introdotte ulteriori modifiche alla normativa sulla detrazione del 55% delle spese sostenute per gli interventi di risparmio energetico.

In particolare, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti:

- 1) non viene più richiesta l'**asseverazione** del tecnico abilitato quando:
 - è presente l'asseverazione del direttore lavori, prevista dal D.Lgs. n. 192/2005, che attesta la conformità dei lavori al progetto;
 - l'asseverazione è esplicitata nella relazione tecnica prevista dall'art. 28 della Legge n.10/91, attestante che il progetto rispetta le prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e degli impianti termici disposte dalla stessa legge e che va depositata in doppia copia presso le competenti Amministrazioni con la denuncia di inizio dei lavori;
- 2) non è più necessario che la **certificazione del produttore delle finestre**, degli infissi e degli impianti di climatizzazione invernale sia corredata dalla certificazione dei singoli componenti degli stessi;
- 3) in caso di **pannelli solari realizzati in autocostruzione**, ai fini dell'asseverazione degli interventi di installazione degli stessi, è considerato sufficiente il possesso di un attestato di partecipazione ad uno specifico corso di formazione da parte del soggetto beneficiario, mentre non è più richiesta, in aggiunta a detto attestato, la certificazione di qualità del vetro solare, secondo le norme UNI vigenti, rilasciata da un laboratorio certificato;
- 4) per quanto riguarda gli interventi sugli impianti di climatizzazione invernale vengono ammessi, oltre agli interventi di sostituzione degli impianti di cli-

matizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, agli interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con generatori di calore ad acqua e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, anche gli interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale **con impianti dotati di caldaie a condensazione con generatori ad aria**, impianti per i quali l'installazione delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica (prevista dall'art. 9, comma 1, lett. b, Decreto 19.2.2007) è richiesta soltanto se tecnicamente possibile;

- 5) per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompa di calore ad alta efficienza o con impianti geotermici a bassa entalpia, l'allegato H al Decreto 19/2/2007 viene sostituito dal nuovo allegato I che integra le relative tabelle con i valori minimi ammessi per le pompe di calore – ambiente esterno/interno – ad aria/acqua con potenza termica utile di riscaldamento maggiore a 35 kW.

Con riferimento agli **impianti fotovoltaici** con il decreto 6/8/2009 viene inoltre specificato che la detrazione del 55% **non è cumulabile** con il premio aggiuntivo previsto per gli impianti fotovoltaici che beneficiano delle tariffe incentivanti (si segnala con l'occasione che l'Agenzia delle Entrate già con la risoluzione 207 del 20/5/2008 aveva escluso la possibilità di cumulare l'agevolazione del 55% con le tariffe incentivanti e con il premio previsto per gli impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia, mentre l'incumulabilità delle tariffe incentivanti e del premio con la detrazione del 36% è stata disposta nel comma 4 dell'art.9 del decreto del Ministero dello Sviluppo del 19/2/2007).

Modello Eas enti associativi: il termine slitta al 15 dicembre 2009

Con comunicato stampa del 15/10/2009 l'Agenzia delle Entrate informa che slitta dal 30 ottobre al 15 dicembre il termine per presentare il modello Eas con cui, in base all'articolo 30 del DI 185/1998, gli enti associativi devono comunicare i propri dati fiscali all'agenzia delle Entrate per poter continuare a fruire dei benefici previsti dalla legge (non imponibilità di corrispettivi, quote e contributi). Le associazioni, quindi, devono compilare il modello Eas, approvato con provvedimento direttoriale dello scorso 2 settembre, e inviarlo telematicamente all'Agenzia, utilizzando

l'apposito software disponibile gratuitamente sul sito delle Entrate. In questo modo l'Amministrazione fiscale può verificare se gli operatori del "no profit" possiedono i requisiti per fruire dei benefici previsti dalla legge e tutelare le associazioni che realmente hanno diritto a goderne.

L'Agenzia delle Entrate informa inoltre che nei prossimi giorni pubblicherà una circolare sull'argomento, all'interno del quale saranno precisate le novità e fissati ulteriori punti, tra cui l'esclusione delle Onlus dall'obbligo di presentazione del modello.

Autotrasporto: limitazioni alla circolazione in Lombardia

La regione Lombardia ha introdotto una serie di limitazioni alla circolazione per i veicoli "Euro 0" a benzina e diesel, "Euro 1" ed "Euro 2" diesel ed ai motoveicoli e ciclomotori a due tempi Euro 0.

Il divieto è entrato in vigore il 15 ottobre 2009 e durerà fino al 15 aprile 2010, con orario 7.30 - 19.30, dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi infrasettimanali) ed interesserà tutti i tratti stradali ricadenti all'interno della Zona A1, comprese le strade provinciali e statali ad esclusione delle:

- autostrade,
- strade di interesse regionale R1,
- tratti di collegamento tra le autostrade e le strade R1 e gli svincoli delle stesse e i tratti di collegamento ai parcheggi posti in corrispondenza

delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici o delle stazioni ferroviarie.

Inoltre, il fermo veicoli si applica anche ai territori dei Comuni non appartenenti alla Zona A1, che abbiano aderito alle misure regionali secondo il "Protocollo di collaborazione delle province lombarde" (DGR n. 9595 del 11/06/2009).

Gli interessati possono reperire tutte le informazioni sull'argomento collegandosi al link:

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente%2FDetail&cid=1213304898373&packedargs=menu-to-render%3D1213304897964&pagename=DG_QAWrapper

UNI 7129:2008 in vigore definitivamente

Sono state abrogate e sostituite alcune norme UNI sugli apparecchi a gas che per la loro importanza erano state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale per rafforzarne la valenza.

Con il DM 13/8/09 recante l'elenco riepilogativo aggiornato delle norme nazionali che traspongono le norme armonizzate europee, in materia di apparecchi a gas, pertanto sono abrogate le norme UNI 9891:1998, UNI 9860:1998, UNI 7133:1994 + A1:1998 (SO 1 GU 4 del 5/01/01) e la norma UNI 7129:2001 (SO 97 alla GU 89 del 15/04/06) e sostituite rispettivamente dalle norme:

- UNI EN 14800:2007 Assemblaggi di tubi metallici ondulati di sicurezza per il collegamento di apparecchi domestici che utilizzano combustibili gassosi
- UNI 9860:2006 Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento
- UNI 7133:2006 Odorizzazione di gas per uso domestico ed usi similari - Procedure, caratteristiche e prove

- UNI 7129:2008 parte 1 Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione - Impianto interno
- UNI 7129:2008 parte 2 Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione - Installazione degli apparecchi di utilizzazione, ventilazione e aerazione dei locali di installazione
- UNI 7129:2008 parte 3 Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione - Sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione
- UNI 7129:2008 parte 4 Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione - Messa in servizio degli impianti/apparecchi.

D'ora in poi pertanto la norma di riferimento per gli impianti a gas da seguire e citare nella dichiarazione di conformità e negli allegati obbligatori è solo la UNI 7129:2008, nelle rispettive parti. (SO 187 alla GU 238 del 13-10-09).

Rivestimenti di camini in materiale plastico

La Direzione Centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Comando nazionale dei Vigili del Fuoco, con una circolare del maggio scorso, ha dato delle indicazioni applicative ai comandi territoriali dei VVF in merito all'utilizzo di rivestimenti interni di camini e canne fumarie in materiale plastico (resine furaniche/termoindurenti) (c.d. "calze").

Il Dipartimento, sulla base delle leggi e normative tecniche vigenti, è giunto a queste considerazioni:

- L'impiego di questi prodotti è da escludere in impianti termici civili aventi potenza nominale superiore a 35kW
- Per impianti termici al di sotto dei 35 kW, ferma

restando la competenza specifica del Ministero dello Sviluppo Economico circa l'idoneità di tali rivestimenti, il parere è che l'eventuale utilizzo di questi prodotti debba essere ristretto esclusivamente a quelli recanti la marcatura CE sulla base di un benessere tecnico europeo, installati in conformità all'uso previsto dal fabbricante. La UNI 10845:2000 consente infatti che il risanamento possa avvenire tramite il rivestimento delle pareti perimetrali utilizzando materiali adatti e tecniche di installazione adeguate, dichiarate idonee allo scopo dal produttore.

Publicato il Bando per la fornitura in opera di impianti fotovoltaici e servizi connessi

Ultime novità introdotte nei Bandi del MePA

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) è una piattaforma informatica gestita dalla Consip S.p.A. alla quale possono accedere sia le P.A. registrate per effettuare acquisti diretti da catalogo o richieste di offerta, sia le imprese abilitate alla fornitura di prodotti e servizi per importi sotto la soglia comunitaria di 211.000 euro per transazione.

L'abilitazione delle imprese avviene rispondendo ai bandi nazionale che vengono pubblicati dalla Consip S.p.A. per le diverse categorie merceologiche. Il 5 ottobre scorso la Consip ha pubblicato il Bando per la fornitura in opera di impianti da fonti rinnovabili, in particolare impianti fotovoltaici e servizi connessi. I servizi disponibili, distinti per tipologia di impianto, sono:

- impianto fotovoltaico connesso in rete e servizi connessi

- impianto fotovoltaico ad isola e servizi connessi. Le altre categorie attive sono: beni per la sanità, arredi e complementi d'arredo, segnaletica, cancelleria, macchine per ufficio, prodotti ed accessori informatici, materiale elettrico, prodotti ed accessori per l'ufficio, beni e servizi per le persone, peritelefonata, materiale igienico sanitario, servizi di igiene ambientale, manutenzione di impianti elettrici, elevatori, termoidraulici e antincendio.

Il MePA è uno strumento innovativo e presenta diversi vantaggi per le imprese quali: l'apertura di nuovi canali commerciali; la maggiore velocità nell'intermediazione e la diminuzione dei costi di vendita grazie alla parziale riduzione dei costi di intermediazione.

Altre importanti novità riguardano:

1) l'integrazione della categoria degli arredi anche per i:

- banconi per il pubblico;
- banconi e banchi per aule di tribunale;

- arredi per alloggi;
- arredi tecnici da laboratorio;
- pavimentazioni;
- pensiline;
- pergolati e gazebo;
- tavoli da esterno;
- attrezzature per palestre;
- materassi e guanciali;
- tende.

2) veicoli e mobilità sostenibile (VMS) che prevede l'inserimento di due categorie "verdi" nell'ambito del MePA, quali: i veicoli elettrici ed le attrezzature per il monitoraggio dell'ambiente.

I prodotti inseriti nel suddetto bando riguardano:

- biciclette a pedalata assistita elettricamente;
- ciclomotori e motocicli elettrici e ibridi a 2 e 3 ruote;
- quadri cicli elettrici e ibridi;
- autovetture elettriche e ibride per trasporto persone;
- batterie per veicoli elettrici;
- attrezzature di ricarica;
- attrezzature per il montaggio dell'ambiente.

3) modifiche alle condizioni generali ed inserimento di nuovi servizi al Bando Cancelleria - Cancelleria ad uso ufficio e didattico:

- stampati tipografici;
- stampati tipografici su foglio singolo o su busta.

4) modifiche alle condizioni generali ed inserimento di nuovi prodotti e servizi per il Bando Prodotti e Accessori per l'ufficio:

- servizi di dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti;
- supporti di identificazione e carte magnetiche;
- servizio di noleggio di fotocopiatrici e multifunzione usate o ricondizionate.

Per maggiori informazioni, contattare gli Sportelli in Rete delle Confartigianato provinciali.

Prima aderisci, prima risparmi!

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di offrirti energia e gas alle migliori condizioni di mercato.

Rappresenta i tuoi interessi, garantendoti un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori.

È la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i tuoi costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori.

Testo Unico della sicurezza sul lavoro Aspetti che interessano la gestione del personale

Il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, ossia il Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, è stato recentemente modificato dal Decreto Legislativo n. 106 del 3 agosto 2009.

Alcune disposizioni previste nel Testo unico interessano anche i soggetti che si occupano della gestione del personale e l'elaborazione dei prospetti paga (ora Libro Unico del lavoro), tra le più rilevanti possono essere citate ad esempio:

- la comunicazione tempestiva della **cessazione del rapporto** di lavoro al medico competente (art. 18 c.1 lett. g-bis TU)
- la visita medica alla quale sottopone i lavoratori prima di riprendere l'attività lavorativa se **assenti dal lavoro per più di 60 giorni continuativi** al fine di verificare l'idoneità alla mansione (art. 41 c. 2)

- la riduzione della somma aggiuntiva da 2.500 € a **1.500 €** per revocare il provvedimento di **sospensione dell'attività lavorativa** in caso di impiego di lavoratori non regolari (art. 14)
- la **denuncia degli infortuni sul lavoro** ai fini assicurativi se di durata superiore a 3 giorni e **ai fini statistici** se superiori ad un giorno (art. 18 c. 1 lett. r - *ved. testo pubblicato in questa stessa pagina*).

Si rimanda pertanto al testo pubblicato nella sezione "Ambiente e Sicurezza" su Informimpresa n. 15/2009.

Le disposizioni decorrono dal 20 agosto 2009.

(Fonti: D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, modificato dal D.Lsg. n. 106 del 3 agosto 2009)

La denuncia d'infortunio riscritta dal Testo Unico sicurezza - Novità

Il nuovo Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, modificato dallo scorso 20 agosto 2009, in materia di denuncia di infortuni prevede che il datore di lavoro deve **comunicare in via telematica** all'INAIL e all'IPSEMA (per il settore marittimo) nonché per loro tramite, al SINP (Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro) **entro 48 ore** dalla ricezione del certificato medico:

- **ai fini statistici** e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di **almeno un giorno**, escluso quello dell'evento

e

- **ai fini assicurativi** i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro **superiore a tre giorni**.

Il testo è stato modificato in modo tale da recepire gli orientamenti ministeriale che erano stati emanati fino ad oggi (vedi Informimpresa n. 8/2009 e 10/2009).

Nulla cambia in riferimento alle modalità di comunicazione all'INAIL degli infortuni superiori a 3 giorni ai fini assicurativi, possibile sia con modalità cartacea sia con modalità telematica.

Si ritiene invece che in assenza di precise indicazioni ministeriale **non è ancora obbligatorio** comunicare gli infortuni esclusivamente **in via telematica**.

L'obbligo della comunicazione degli infortuni sul lavoro **ai fini statistici** di almeno un giorno **non** è immediatamente **operativo** ma decorrerà trascorsi 6 mesi dall'emanazione del decreto che stabilirà le regole di funzionamento del SINP.

Rimane in vigore l'obbligo di denunciare gli infortuni superiori a 3 giorni all'autorità di pubblica sicurezza.

(Fonti: art. 18, comma 1 lettera r) e comma 1-bis del D.lgs. n. 81/08, modificato dal D.Lsg. n. 106/09)



QUELLO CHE VA BENE PER LE PICCOLE IMPRESE VA BENE PER IL PAESE.

Le piccole imprese rappresentano la risorsa più importante per evitare che la crisi dei mercati internazionali travolga anche il nostro Paese. Per questo Confartigianato si batte per valorizzare la loro capacità di produrre ricchezza e occupazione.


Confartigianato
Imprese | 2009

Nuovo virus influenzale: raccomandazioni per la riduzione delle assenze dal lavoro

Il Ministero del Lavoro ha emanato le “Raccomandazioni generali *ad interim* per la riduzione del rischio espositivo in corso di pandemia influenzale nei luoghi di lavoro”, in relazione al virus dell’influenza pandemica AH1N1v.

La nota ministeriale fornisce indicazioni sulle azioni da intraprendere da parte dei datori di lavoro e anche da parte dei lavoratori, sulla gestione post-esposizione, sull’assistenza a dipendenti in trasferta all’estero per motivi di lavoro, sullo stato di gravidanza, al fine di sostenere la riduzione di organico per malattia derivante da pandemia influenzale.

Leggendo la nota ministeriale le raccomandazioni fornite solo alquanto scontate, come ad esempio:

- il rispetto di elementari norme igieniche come lavare le mani frequentemente e utilizzare salviette monouso per asciugarle
 - l’adozione di comportamenti di buona educazione come coprire bocca e naso con un fazzoletto quando si tossisce o starnutisce
- ma la loro attuazione diventa di fondamentale importanza per evitare il contagio.

Nella tabella sono state evidenziate alcune delle azioni da intraprendere da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori suggerite nella nota in esame.

AZIONI DA INTRAPRENDERE DA PARTE DEI:	
DATORI DI LAVORO	LAVORATORI
Provvedere affinché i lavoratori con sintomi influenzali lascino prontamente i luoghi di lavoro e non siano riammessi se non dopo 24 ore	Ridurre i rischi di esposizione all’infezione riducendo anche nella vita privata la frequentazione di luoghi affollati e limitando i contatti fisici (stringere le mani, abbracciare, baciare)
Fornire ai lavoratori informazioni sulla nuova influenza (vedere il sito del ministero della salute: www.ministerosalute.it)	Evitare per quanto possibile contatti ravvicinati con le persone malate o che potrebbero esserlo (cercando di tenere una distanza non inferiore a circa un metro e mezzo)
Fornire detergenti liquidi a base di alcool e salviette monouso umidificate per la pulizia delle mani nelle aree comuni (sale attesa, mensa, bar, servizi igienici, spogliatoi)	Rimanere a casa in caso di presenza di sintomi di influenza (febbre, mal di gola, tosse, malessere generale) sin dall’inizio dei sintomi e fino alle 24 ore successive alla completa risoluzione di questi (senza uso di antipiretici)
Provvedere ad effettuare nei luoghi di lavoro le pulizie con regolarità	Informare il datore di lavoro in caso di malattia nel corso di missione, anche all’estero
Rendere disponibili, in relazione alla valutazione dei rischi legati al particolare affollamento o esposizione, di mascherine respiratorie e le opportune indicazioni per l’utilizzo	In caso di presentazione dei primi sintomi sul posto di lavoro, dovrà avvertire il datore di lavoro per essere autorizzati a rientrare a casa e utilizzare un fazzoletto di carta per coprire naso e bocca durante tosse o starnuto, sino all’allontanamento dal posto di lavoro oppure indossare una mascherina protettiva o utilizzare
Identificare, in collaborazione con il medico competente, i dipendenti essenziali al ciclo produttivo da sottoporre a vaccinazione	Le donne in stato di gravidanza, soggetti con malattia croniche del metabolismo, cardiovascolari, asma, enfisema con sintomi influenzali dovrebbero consultare immediatamente il proprio medico

Il testo del Ministero del lavoro è disponibile sul sito internet delle associazioni.

(Fonti: Nota Ministero del Lavoro dd.11.09.2009)

Colf e badanti - Cosa si deve fare dopo la dichiarazione di emersione del lavoro irregolare

Il Ministero del Lavoro, rispondendo ad un quesito, ha fornito le prime precisazioni relative agli obblighi in capo ai datori di lavoro avvalsi delle procedure di regolarizzazione di colf e badanti anno 2009, quali ad esempio il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. Di seguito si evidenziano i punti di maggiore interesse.

Quali obblighi ha il datore in attesa dell'esito dell'emersione?

A partire dal momento in cui viene presentata la **dichiarazione di emersione** del lavoro irregolare, anche se il rapporto di lavoro non è pienamente formalizzato, il datore di lavoro:

- si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dalla legge
- deve corrispondere al lavoratore straniero le retribuzioni previste dai Ccnl a seconda del livello di inquadramento, dell'orario di lavoro e delle mansioni
- riconoscere tutti gli altri diritti del lavoratore (ferie, permessi, ecc.).

Da quando decorre l'obbligo di versare i contributi INPS?

Il pagamento del contributo forfetario di 500 € copre sotto il profilo previdenziale ed assistenziale solamente il periodo aprile-giugno 2009 (2° semestre 2009). Se l'esito del procedimento sarà positivo l'INPS aprirà una posizione assicurativa a favore del lavoratore domestico; il datore di lavoro sarà tenuto al pagamento dei contributi per i periodi:

- antecedenti al 1° aprile 2009 dichiarati in occasione di domanda di emersione
- successivi al 30 giugno 2009 secondo le norme di carattere, in relazione all'orario di lavoro e alla retribuzione mensile o oraria indicati nella dichiarazione. Per facilitare il pagamento dei contributi, saranno inviati al datore di lavoro dei bollettini di conto corrente postale già compilati in base alle informazioni acquisite, oltre a bollettini in bianco.

Cosa si dovrà fare al termine del procedimento di emersione del lavoro di colf e badanti?

Solo quando il procedimento sarà definito con **esito positivo**, datore di lavoro e lavoratore verranno **convocati presso lo Sportello Unico per l'immigrazione** competente per territorio provinciale di svolgimento dell'attività lavorativa:

- per la sottoscrizione del **contratto di soggiorno per lavoro subordinato**
- per inviare all'INPS la **comunicazione obbligatoria di assunzione**
- per consegnare al lavoratore straniero il modello E209 da presentare per la richiesta di permesso di soggiorno, con le consuete modalità, all'Ufficio Postale per la trasmissione alla Questura competente per territorio provinciale di residenza del lavoratore straniero.

Il Ministero nulla specifica in merito ai termini di stipula del **contratto di lavoro** tra le parti così come dell'elaborazione dei **prospetti paga mensili**; comunicheremo ulteriori informazioni non appena il ministero o gli enti previdenziali forniranno notizie in merito.

(Fonti: Ministero del Lavoro - Direzione Generale Immigrazione - 29.09.2009)

Colf e badanti regolarizzate: divieto di uscita dal territorio nazionale

Il Ministero dell'Interno, con propria circolare specifica che i cittadini stranieri, che hanno fruito delle procedure di emersione del lavoro irregolare per colf e badanti anno 2009, non potranno uscire dal territorio nazionale e farvi poi rientro con la sola ricevuta rilasciata dal Dipartimento delle Libertà Civili e l'Immigrazione attestante l'avvenuta presentazione telematica della domanda di emersione. Il Ministero precisa fintanto che non saranno completate le procedure di emersione, la posizione del cittadino straniero da regolarizzare non può essere assimilata a quella di chi è entrato in Italia rego-

larmente munito di visto di ingresso per lavoro oppure è in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno.

Viene inoltre evidenziato che a differenza della ricevuta rilasciata dalla società Poste Italiane, quella rilasciata a seguito di domanda di emersione non presenta caratteri di sicurezza anticontraffazione, con il rischio di consentire l'ingresso e la permanenza sul territorio nazionale a soggetti privi dei requisiti e delle condizioni stabilite dalla legge.

(Fonti: Circolare n. 6241 del 02 ottobre 2009 Ministero dell'Interno)

Indice di rivalutazione T.F.R. settembre 2009

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di **settembre 2009** è pari a **1,626859%**. L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2008 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 settembre 2009 al 14 agosto 2009.

Gli obblighi dell'impresa affidataria nei cantieri temporanei o mobili

Il D.Lgs. 106/09, correttivo del D.Lgs. 81/08 – TU di sicurezza nei luoghi di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi e responsabilità per le imprese affidatarie che operano nei cantieri temporanei o mobili. Di seguito proponiamo il quadro degli adempimenti previsti dall'art. 97 del D.Lgs. 81/08 con gli approfondimenti del caso; tutti gli articoli citati fanno riferimento a tale provvedimento.

DISPOSIZIONE	SOGGETTO	OBBLIGATO
Verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 97, comma 1)	Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)	Nella versione originaria del D.Lgs. 81/08 l'obbligo del datore di lavoro era di "vigilare su" le condizioni di sicurezza anziché di <i>verificare</i> le stesse. Ciò implica maggior libertà di movimento per l'impresa affidataria, che non è tenuta a svolgere costantemente attività di vigilanza, ma implica dall'altra parte il possesso di competenze idonee per l'effettuazione delle verifiche (vedi.....) e l'opportunità di documentare l'effettuazione delle stesse.
Attuare gli obblighi derivanti dall'art. 26 - fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 96, comma 2 (art. 97, comma 2)	Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)	<p>Anche il datore di lavoro dell'impresa affidataria, in qualità di datore di lavoro "committente", è destinatario degli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in materia di appalti. Alcuni di questi obblighi sono già soddisfatti ottemperando a quanto previsto dall'art. 96, comma 2, il quale stabilisce che l'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del PSC nonché la redazione del POS costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di valutare i rischi e redigere il DVR (art. 17, comma 1, lett. a) (nota: la redazione del POS assolve all'obbligo di valutare i rischi per lo specifico cantiere) • obbligo del datore di lavoro committente di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui vanno ad operare e sulle misure preventive e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (art. 26, comma 1, lettera b) (nota: il PSC fornisce agli appaltatori tali informazioni) • obbligo del datore di lavoro committente di redigere il DUVRI (art. 26, comma 3) (nota: il PSC sostituisce il DUVRI) • obbligo di indicare i costi delle misure adottate per ridurre/eliminare le interferenze (art. 26, comma 5) (nota: il PSC contiene i costi della sicurezza) • obbligo di rielaborare la valutazione dei rischi nei casi previsti (art. 29, comma 3) (nota: il POS costituisce aggiornamento della valutazione per lo specifico cantiere) <p>I restanti obblighi previsti dall'art. 26 a carico del datore di lavoro committente, non soddisfatti con l'accettazione del PSC e la redazione del POS, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare l'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori (art. 26, comma 1, lett. a). La verifica va effettuata con le modalità di cui all'Allegato XVII al D.Lgs. 81/08; l'obbligo di verifica sui subappaltatori è sancito proprio dall'Al. XVII – punto 3 • cooperare con gli appaltatori all'attuazione delle misure preventive/protettive e coordinare gli interventi di prevenzione/protezione informazione reciprocamente (art. 26, comma 2) • assicurarsi della regolarità retributiva, contributiva e assicurativa degli appaltatori (art. 26, comma 4) (nota: più che un obbligo è una buona prassi al fine di evitare la responsabilità solidale con l'appaltatore).

<p>Coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96 (art. 97, comma 3, lett. a)</p>	<p>Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)</p>	<p>L'art. 95 prevede i seguenti interventi (a carico del datore di lavoro delle imprese esecutrici):</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e salubri</i> • <i>individuazione, delimitazione e allestimento delle aree di deposito e delle vie di circolazione di persone e materiali nonché delle condizioni per la movimentazione sicura di persone e materiali</i> • <i>manutenzione, controllo preliminare e periodico di apprestamenti, attrezzature, impianti e dispositivi</i> • <i>l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro</i> • <i>la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi</i> <p>L'art. 96 prevede i seguenti interventi (a carico di datori di lavoro, dirigenti e preposti di tutte le imprese):</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII</i> • <i>predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili</i> • <i>curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento</i> • <i>curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;</i> • <i>curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori</i> • <i>curare il corretto stoccaggio ed evacuazione dei detriti e delle macerie</i> • <i>redigere il piano operativo di sicurezza (POS).</i>
<p>Verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione (art. 97, comma 3, lett. b)</p>	<p>Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)</p>	<p>Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria è obbligato a redigere il POS se l'impresa esegue parte dell'opera con proprie risorse umane e materiali, ovvero se la stessa è anche impresa esecutrice.</p>
<p>Corrispondere alle imprese esecutrici, senza alcun ribasso, gli oneri della sicurezza per apprestamenti, impianti e altre attività di cui al punto 4 dell'allegato XV (art. 97, comma 3-bis)</p>	<p>Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)</p>	<p>Il punto dell'allegato XV (Stima dei costi della sicurezza) include:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprestamenti previsti nel PSC • misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti • impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio e di evacuazione fumi • mezzi e servizi di protezione collettiva procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza • eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento delle lavorazioni interferenti • misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

<p>I soggetti dell'impresa affidataria incaricati di svolgere le attività dell'art. 97 (datore di lavoro, dirigenti e preposti) devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, comma 3-ter); i loro nominativi, unitamente alle specifiche mansioni svolte, devono inoltre essere comunicati al committente o al responsabile lavori (Allegato XVII - punto 1)</p>	<p>Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)</p>	<p>In mancanza di più chiare indicazioni da parte del legislatore per adeguata formazione deve intendersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso delle conoscenze e dell'esperienza per poter effettuare le attività di controllo e coordinamento previste (saper allestire un cantiere in sicurezza, conoscere e saper leggere i documenti della sicurezza - PSC, POS, ecc., saper effettuare controlli e verifiche agli apprestamenti ed alle attrezzature, conoscere e saper utilizzare i DPI previsti, ecc. • fatti salvi i casi in cui è prevista formazione specifica (ad es. corso "ponteggi" per il preposto che sorveglia le operazioni di montaggio), essere in possesso della formazione di cui all'art. 37 (ad es., nel caso dei preposti, il corso previsto all'art. 37, comma 7).
--	--	---

Si ricorda infine che le imprese affidatarie, al di là degli obblighi specifici previsti a loro carico ai sensi dell'art. 97, sono comunque soggette, al pari delle altre imprese, agli obblighi più generali di cui all'art. 96 (obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti):

- adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII
- predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili
- curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento

- curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute
- curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori
- curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente
- redigere il piano operativo di sicurezza (POS)

Gli Uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

La figura del preposto: sintesi su obblighi e compiti

<p>Chi è il preposto?</p>	<p>Preposto è colui che: <i>"in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"</i> (art. 2, c.1, lett. e) D.Lgs. 81/08). A titolo di esempio svolgono il ruolo di preposto i capireparto, i capoufficio, i capoarea, tutti i vari responsabili che spaziano dal caposquadra all'incaricato del controllo su settori più ampi dell'attività produttiva e, talvolta, persino i colleghi più esperti o più anziani. Nel settore dell'edilizia il preposto è tipicamente il capo squadra o il capo cantiere.</p>
<p>Come viene individuato?</p>	<p>Preposto è, in primo luogo, chi viene formalmente incaricato dal datore di lavoro per organizzare e/o sovrintendere l'attività lavorativa e verificare la corretta applicazione delle norme di sicurezza da parte dei lavoratori. In base all'art. 299 del D.Lgs. 81/2008 il ruolo di preposto e le relative responsabilità vengono attribuite anche al soggetto che, pur privo di formale investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti al preposto (principio di effettività).</p>
<p>Quali sono i suoi obblighi?</p>	<p>I principali compiti del preposto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 81/08, sono i seguenti: sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, degli obblighi e delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza; verificare che soltanto i lavoratori con adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; dare istruzioni affinché i lavoratori abbandonino il posto di lavoro in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile; informare al più presto i lavoratori esposti ad un pericolo grave e immediato; segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei DPI e in generale di altre condizioni di pericolo; ecc.</p>
<p>Formazione del preposto</p>	<p>I preposti devono essere formati, a cura del datore di lavoro, sulla base di quanto stabilito dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 81/08. Tale formazione può avvenire in luoghi differenti dall'azienda tra cui le sedi delle organizzazioni datoriali.</p>

Artigiancassa Point: la tua Banca in Associazione

La grande novità che CONFARTIGIANATO offre ai suoi associati si chiama *Artigiancassa Point*: uno sportello nelle sedi provinciali dove gli associati possono richiedere direttamente e senza recarsi in banca finanziamenti, l'apertura di un conto corrente a distanza con firma digitale e casella di posta elettronica certificata, carte di credito, leasing, lungonoleggio Arval, POS ecc.

Si tratta di un'importante opportunità che offre Artigiancassa (Gruppo BNL BNP Paribas), che ha portato, anche fisicamente, la banca in associazione con vantaggi per tutti. L'Artigiancassa Point di CONFARTIGIANATO può infatti offrire servizi e prodotti ad alto valore aggiunto agli associati che trovano un clima di reciproca fiducia ed una maggiore attenzione verso le loro esigenze.

Grazie all'innovativa web application che collega direttamente l'Artigiancassa Point con la fabbrica prodotti BNP Paribas, i nostri operatori sono pronti a consigliare all'imprenditore il finanziamento maggiormente rispondente alle sue esigenze e di inoltrare la richiesta. Il sistema di scoring sottostante, studiato specificamente per valorizzare le caratteristiche delle imprese artigiane, permette di avere in tempi rapidissimi una prima risposta di massima e, nel giro di pochi giorni, la risposta definitiva.

I finanziamenti sono finalizzati al soddisfacimento di tutte le principali esigenze aziendali: Investimenti, Imprenditoria Femminile, Scorte, Ripianamento Passività, Telematica, Avvio Attività, Energia Verde, Leasing. Le istruttorie sono veloci, trasparenti, flessibili e offerti alle migliori condizioni di mercato.

Il conto corrente con casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) è studiato per consentire di operare liberamente anche a distanza e di gestire in modo semplice e veloce il rapporto con la banca. Si può aprire direttamente dall'Artigiancassa Point con la firma digitale grazie alla Business Key Artigiancassa e si può scegliere la tipologia in funzione del modo di operare, del canone fisso o variabile, dell'esigenza di remunerare le giacenze o accedere a uno scoperto di conto.

Tutta l'operazione è sicura, perché protetta dalle tecnologie di InfoCert; è semplice, perché riduce al minimo gli adempimenti burocratici e la documentazione cartacea; ed infine è rapida, grazie alla web application Artigiancassa.

Due esempi sugli strumenti a disposizione.

PRESTITO ARTIGIANCASSA "SCORTE"

È un prodotto di finanziamento a tasso fisso o variabile destinato a finanziare l'approvvigionamento di scorte di materie prime e di prodotti finiti o a reintegrare il capitale circolante.

- **Destinatari:** Ditte individuali, Società di persone e Società di capitali anche neocostituite, preferibilmente iscritte all'albo degli Artigiani
- **Scopo:** Costituzione scorte, materie prime e semilavorati, scorte, e reintegro capitale circolante
- **Importo finanziabile:** MIN € 10.000,00 / MAX € 1.000.000,00
- **Tasso Fisso:** IRS + Spread
- **Variabile:** Euribor + Spread
- **Durata:** 2, 3, 5, 7 e 10 anni
- **Modalità di erogazione:** in unica soluzione con accredito in c/c
- **Modalità di rimborso:** rateale con addebito in c/c
- **Periodicità Rata:** Mensile, trimestrale o semestrale
- **Garanzie:** eventuale garanzia Confidi
- **Spese d'istruttoria:** 0,4% dell'importo erogato, MIN. € 150,00

Nella soluzione Prestito Artigiancassa "Scorte" è compresa l'apertura di un c/c on-line gratuito (sono dovute solo le spese per l'imposta di bollo) e la consegna della business key

LA BUSINESS KEY

È uno strumento di lavoro, contenente il certificato di firma digitale e la casella PEC (Posta Elettronica Certificata), che viene rilasciato gratuitamente a tutti i clienti che contrattualizzano almeno un Prodotto Artigiancassa

La firma digitale è una soluzione che permette di automatizzare i processi formali in modo economico, inserendo la siglatura per tutti i formati standard di file, direttamente nel documento, sigillandolo.

La PEC, Posta Elettronica Certificata, è una casella di posta attraverso la quale è possibile inviare e ricevere mail certificate in maniera sicura, garantendo al ricevente la possibilità di identificare in maniera certa il mittente. La comunicazione con PEC è valida legalmente ed opponibile ai terzi.

Per ogni informazione sui servizi e prodotti offerti, lo sportello Artigiancassa Point presso le sedi provinciali è sempre a disposizione degli associati.



PERSONALIZZA IL TUO CONTRATTO TELEFONICO E RISPARMIA!

Per gli associati a Confartigianato, TIM offre diversi profili per rispondere a tutte le esigenze di comunicazione, con tariffe semplici e convenienti. E per le linee provenienti da altro operatore mobile, tante offerte interessanti!

Informazioni negli uffici di Confartigianato.

 Confartigianato
Imprese

Assistenza ai disabili

Congedi e permessi - Tutele previdenziali

Nell'ambito delle tutele previste *dalla legge-quadro per l'assistenza*, n. 104/92, l'articolo 33 stabilisce le agevolazioni riguardanti l'ambito del rapporto di lavoro, tra le quali vi sono anche i permessi e i congedi, riservate ai diversi soggetti aventi diritto, qualora l'handicap sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3 (**handicap in situazione di gravità**).

Tale normativa può essere descritta distinguendo i fruitori (l'handicappato stesso, genitori, anche adottivi, fratelli o sorelle, coniuge, parenti ed affini entro il terzo grado del disabile, ovvero i disabili stessi), e coloro per assistere i quali si chiedono i permessi e i congedi (figli o fratelli minori, o maggiorenni, ovvero altri familiari).

La materia è molto vasta, e in questo articolo, vogliamo porre l'attenzione soprattutto sulle agevolazioni che la normativa prevede per i "familiari in genere".

PERMESSI PER LA CURA DI FAMILIARI DISABILI

Il lavoratore che assiste un familiare disabile ha diritto ad usufruire di tre giorni mensili di assenza dal lavoro, retribuiti, e coperti da contribuzione figurativa.

Se nel nucleo familiare sono presenti più persone disabili gravi, si possono cumulare più permessi, previa autorizzazione INPS, sempre nel limite di tre giorni per ogni familiare disabile (circ. INPS n. 211/96).

Il familiare può chiedere i permessi mensili per assistere il disabile, anche se questi lavora, e gode dei permessi per sé. Ciò è subordinato, però, alla condizione di effettiva necessità dell'assistenza, valutata dal medico di sede, e dall'assenza nel nucleo familiare di altro componente non lavoratore che possa assistere il disabile.

I giorni di permesso del familiare e del disabile devono, ovviamente, coincidere (circ. INPS n. 128/03).

CONGEDO STRAORDINARIO DI DUE ANNI

La *legge n. 388/2000*, finanziaria 2001, ha introdotto, con la norma dettata dall'art.80, comma 2, uno speciale congedo retribuito fino a due anni, con relativa copertura di contribuzione figurativa, per la cura di figli disabili gravi, in favore di uno dei genitori, o, dopo la scomparsa di entrambi, di uno dei fratelli o sorelle.

La norma - destinata ad ogni lavoratore che richieda il congedo straordinario fino a due anni "per gravi e documentati motivi familiari", quest'ultima però senza retribuzione né contribuzione - ha subito, nel tempo, diverse modifiche ed integrazioni: il diritto al congedo straordinario biennale retribuito è ora esteso ai fratelli o sorelle del soggetto handicappato anche in presenza dei genitori, qua-

lora questi ultimi siano totalmente inabili, ed al coniuge convivente.

Pertanto, il congedo straordinario di due anni, con retribuzione e contribuzione figurativa, secondo l'attuale disciplina, spetta ai lavoratori dipendenti, familiari di soggetto con handicap grave, secondo il seguente ordine di priorità, così come elencato nella circolare INPS n. 112 del 3 agosto 2007:

- a) coniuge, se convivente;
- b) genitori, naturali o adottivi o affidatari, nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - il figlio non sia coniugato o non conviva con il coniuge;
 - il coniuge del figlio non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo;
 - il coniuge del figlio abbia espressamente rinunciato a godere, per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi, del congedo in esame.

In caso di *figli minorenni*, la fruizione del beneficio spetta anche in assenza di convivenza.

In caso di *figli maggiorenni* il congedo spetta anche in assenza di convivenza, ma a condizione che l'assistenza sia prestata con continuità ed esclusività (nel senso non di cura giornaliera, ma di cura prestata con sistematicità ed adeguatezza). Il congedo spetta alternativamente alla madre o al padre, o ad uno degli affidatari; non può quindi essere utilizzato contemporaneamente da entrambi.

- c) fratello o sorella, alternativamente, conviventi con il soggetto handicappato grave, nei seguenti casi:
 1. entrambi i genitori siano deceduti o totalmente inabili;
 2. il fratello handicappato non sia coniugato o non conviva col coniuge, oppure, se coniugato e convivente con il coniuge, si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - il coniuge non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo;
 - il coniuge abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo stesso.

Si sottolinea che non è più necessario dimostrare l'impossibilità di prestare assistenza da parte di altri familiari conviventi, in considerazione della esclusiva riconducibilità all'autonomia privata e familiare nella scelta del soggetto che deve prestare assistenza, come precisato dall'INPS con circolare n. 90/2007.

Nei confronti dei familiari, parenti o affini entro il terzo grado, la legge consente la fruizione del congedo, ma senza diritto né alla retribuzione, né alla contribuzione figurativa; è prevista soltanto la copertura contributiva mediante riscatto o prosecuzione volontaria.

Per ogni ulteriore informazione, rivolgersi agli uffici del Patronato INAPA.

TRIESTE

Convocazione Assemblea Generale e Consiglio Generale

I signori Soci ordinari sono convocati all'Assemblea Generale (art. 26 dello Statuto) ed al Consiglio Generale (art. 27 dello Statuto) che si svolgerà:

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2009

alle ore 18.30 in prima convocazione e alle ore 19.00 in seconda convocazione

Presso il **Centro Piccola Impresa di Confartigianato – Strada delle Saline n. 30 – Valle delle Noghere – Muggia (TS).**

L'ordine del giorno sarà il seguente:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente;
2. Approvazione della relazione programmatica del Presidente;
3. Varie ed eventuali.

Sono ammesse deleghe in misura non superiore ad una per ogni socio.

Corsi di formazione per i lavoratori

Il Decreto Legislativo n. 81/2008 impone al datore di lavoro di formare ciascun lavoratore (inclusi i soci lavoratori, gli associati in partecipazione, i collaboratori assunti con contratto a progetto) in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione deve avvenire, come specificato all'art. 37 del suddetto decreto, in occasione dell'assunzione o del cambiamento di mansione, e deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi. Soprattutto in caso di infortunio o di malattia professionale è indispensabile che il datore di lavoro possa **dimostrare** all'INAIL, o nei casi più gravi alla magistratura, che il lavoratore è stato adeguatamente formato.

La suddetta normativa prevede inoltre che la formazione dei lavoratori debba avvenire in collaborazione con gli organismi paritetici presenti nel settore e nel territorio.

Tali premesse per comunicarVi che la Confartigiana-

nato Trieste, congiuntamente con l'OPTA (Organismo Paritetico Territoriale Artigiano), organizza per tutte le Categorie i corsi formativi per i lavoratori dipendenti e i soci lavoratori. I contenuti di tali corsi sono approvati dall'Azienda Sanitaria, che parteciperà attivamente alle docenze. **A giustificazione di tale iniziativa riteniamo di elevata tutela per il datore di lavoro possedere per ogni lavoratore un certificato di frequenza del corso firmato dall'Organismo Paritetico Territoriale.** Resta inteso che contestualmente alla formazione generica appresa nei corsi il datore di lavoro deve, in riferimento alla specifica mansione del lavoratore, effettuare la formazione sul posto di lavoro. La durata dei corsi varia da un minimo di 4 ore ad un massimo di 8 ore a seconda della mansione del lavoratore. Per ogni informazione e per le iscrizioni ai corsi contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Trieste tel. 040 3735208/3735258.



Una squadra per vincere

Confartigianato: una grande squadra per affermare le ragioni dell'artigianato, delle piccole imprese, dello sviluppo.


Confartigianato
Imprese

www.confartigianato.it

PORDENONE

Attenzione alle truffe

La Cciaa si fa sempre riconoscere nelle comunicazioni

La Camera di commercio di Pordenone mette periodicamente in guardia i clienti sulle possibili truffe perpetrate da persone che si presentano come funzionari camerale, ma che in realtà non lo sono, e richiedono dati relativi all'azienda (coordinate bancarie, informazioni sugli addetti...) o propongono l'abbonamento a riviste specializzate o la vendita di programmi informatici, a costi non irrisori.

La Camera di commercio ricorda che le sue comu-

nicaioni hanno sempre una presentazione ufficiale, complete di logo e firma del dirigente.

L'Ente camerale raccomanda dunque agli utenti di diffidare di chiunque chieda, telefonicamente, informazioni riservate sulla propria azienda e, nel dubbio, li invita a contattare gli uffici camerale, a disposizione per eventuali chiarimenti.

Per segnalazioni e informazioni, rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 0434. 381211.

Dedicato ai capolavori di Vanni Bianchi il calendario 2010 di Confartigianato Pordenone

Splendidi uccelli appollaiati sui rami. Una Beccaccia, un Combattente, un Martin pescatore, un Rigogolo, una Upupa, ecc. Esemplari un tempo molto presenti anche in questo territorio, è oggi sempre più rari. Ed è per questo che esiste la tassidermia: per conservare questi esemplari.

È pordenonese uno dei migliori tassidermisti d'Europa. Vanni Bianchi coltiva infatti da un quarto di secolo questa passione che è diventata un'attività, una tra le più rare attività artigianali di questo genere ancora praticate.

La tassidermia, appunto.

Tassidermia (dal greco taxis "mettere in ordine" e derma, "pelle") consiste nella conservazione nel tempo e nel ridare un aspetto vitale ad un animale morto, dandogli un'espressione ed una forma che lo rappresentino nel modo più naturale possibile. Già antichi popoli, come gli Egizi, svilupparono procedimenti di imbalsamazione, ma il metodo seguito dalla tassidermia moderna è diverso ma richiede comunque una grande abilità.

Tanto per sgombrare il campo da fraintendimenti, la raccolta di Vanni Bianchi non ha nulla a che fare con la conservazione di "trofei" di caccia.

Gli esemplari che appartengono alla sua collezione, che ha lo scopo di recuperare e preservare diversi esemplari di uccelli, giacché questi rappresentano un'importante parte dell'eredità culturale e naturale del mondo, hanno origini diverse, come donazioni o cessioni di uccelli morti provenienti da zoo, allevamenti ed importatori autorizzati e vecchie collezioni. Tutti gli esemplari sono regolarmente detenuti e la relativa documentazione è stata trasmessa all'amministrazione provinciale.

La tassidermia viene considerata una delle arti dell'artigianato artistico perché utilizza tecniche più o meno diffuse, ma anche la perizia e l'abilità proprie di ogni tassidermista, per cui il risultato finale è originale e unico. La bellezza dell'esempla-

re dipende dall'esperienza, dalla fantasia e dalla genialità di ogni tassidermista.

Con l'inquinamento e il degrado dell'ambiente, gli uccelli vedono alterato e ristretto il loro habitat. All'interno dei confini dell'Italia trova rifugio un'importante quantità di uccelli che, purtroppo, sono poi costretti a spostarsi e a nidificare nei paesi dell'Est.

Come i quadri dipinti che evocano meravigliosi paesaggi, o le fotografie che catturano la varietà e grandiosità delle ricchezze naturali, anche la tassidermia può aiutare a immortalare e preservare nella memoria una parte del nostro patrimonio faunistico e ambientale.

Per questa ragione gran parte dei soggetti vengono naturalizzati a scopo culturale e didattico, e vengono esposti nei musei, nelle mostre ornitologiche, nelle fiere, nelle sagre, ecc.

Vanni Bianchi svolge formalmente l'attività di tassidermista dal 1997, ma è appassionato di uccelli fin dall'infanzia.

Ha lavorato in diversi Paesi europei su incarico di musei e noti tassidermisti. Da loro ha assimilato diverse tecniche di lavoro, per poi sviluppare la propria. La passione, l'orgoglio e il desiderio di migliorare costantemente nel suo mestiere hanno fatto sì che ricevesse diversi riconoscimenti in Italia e all'estero. Dal 1999 ha partecipato, con le sue preparazioni, a rinomate competizioni italiane, europee e mondiali di tassidermia (Longarone, Chambord, Salisburgo) ricevendo sempre numerosi premi. Una parte della sua collezione è stata esposta in diverse occasioni in musei del nord Italia.

Parte della sua collezione è stata dunque immortalata nel Calendario 2010 di Confartigianato Pordenone, realizzato con il sostegno della Camera di commercio di Pordenone e la Banca Popolare FriulAdria. Presentato al Salone dell'artigianato ora è disponibile presso la sede di Via dell'Artigliere 8 a Pordenone.

PORDENONE

Moratoria sul credito, Confartigianato PN lancia un servizio ad hoc

L'obiettivo è chiaro: consentire alle Pmi sane di trarre la crisi senza farsi travolgere dalle difficoltà di incasso dei propri crediti che, a loro volta, si riverberano sulla capacità dell'impresa di rispettare i propri impegni finanziari. La "moratoria" varata la scorsa estate, serve proprio a questo. «Ma siamo consapevoli che molti imprenditori non conoscono a fondo i meccanismi e, forse, non hanno ben compreso le possibilità che si aprono con questo provvedimento – spiega Silvano Pascolo, presidente di Confartigianato Pordenone – con il rischio di soccombere davanti alla crisi pur avendo fondamentali solidi e prospettive di recupero nel breve periodo. Per queste ragioni abbiamo deciso di istituire un servizio ad hoc che si chiama, per l'appunto, "credito alle imprese", che ha più di una funzione.

Innanzitutto fornire una consulenza immediata e professionale agli imprenditori che vogliono consultarla, e inoltre valutare la possibilità per azien-

de che evidenziano difficoltà nell'incasso dei propri crediti, di fare ricorso alla moratoria, e quindi "congelare" per un anno i propri impegni finanziari, mutui, prestiti a medio e lungo termine, sia per la parte relativa al capitale e quella per gli interessi. Le rate che non saranno pagate in questo anno, saranno inserite in coda al piano di rientro allungando di un anno la durata del mutuo o del prestito».

Il servizio, che è gratuito, può essere utile anche per valutare e pianificare gli investimenti, effettuare un check up sulle esigenze finanziarie dell'impresa, verificare la possibilità di accedere alle linee di credito agevolate o di chiedere l'assistenza del Confidi.

Imprenditori interessati al servizio potranno recarsi presso la sede di Confartigianato Pordenone in via dell'Artigliere 8 a Pordenone oppure nelle sedi mandamentali per fissare un appuntamento con il funzionario incaricato.

GORIZIA

UDINE

L'applicazione del DM 37/08 alla luce dei pareri ministeriali - Seminario online

Le Confartigianato di Gorizia, Cremona, Udine, Teramo, APA Bolzano con TuttoNormel e BTicino, hanno organizzato, per mercoledì 18 novembre 2009, un convegno online sul DM37/08 dedicato agli installatori elettrici. Senza spostarsi dal proprio ufficio sarà possibile ascoltare la relazione di TuttoNormel; porre qualunque domanda sull'applicazione del DM 37/08 e sentire le risposte ai quesiti di tutti i partecipanti nonché avere a disposizione sul proprio computer le slide della presentazione e ricevere la chiave USB offerta dalla BTicino.

Partecipare è semplice e non occorre essere esperti di computer (per connettersi basta un click): chi partecipa al convegno infatti vede sul proprio computer le slide della relazione (ricevute via mail prima del convegno) e contemporaneamente ascolta tramite internet l'intervento del relatore; inoltre può porre (per telefono o via mail) i quesiti e ascoltare tramite internet le domande poste da tutti i partecipanti e le risposte del relatore (le domande/risposte sono "in diretta", come alla radio).

La partecipazione al convegno è gratuita, ma il numero dei posti è limitato. Occorre prenotare la propria partecipazione, inviando una mail a diretta@tne.it specificando i seguenti dati: nome/cognome, ditta, indirizzo e telefono; data del convegno (18 novembre 2009).

TuttoNormel invierà a chi si prenota una mail contenente quanto necessario per partecipare al convegno. Può partecipare chiunque disponga di un computer che permetta di ascoltare l'audio, con connessione ad internet (la ricezione è buona con qualunque tipo di connessione).

Per informazioni: TuttoNormel - tel. 011/6611212

Per provare la connessione audio: www.tne.it/diretta.htm (cliccando sul suddetto link, potrà provare l'audio ascoltando della musica).

PROGRAMMA

- 19.00 Saluto di benvenuto
- 19.00 Chiarimenti sull'applicazione del DM 37/08 alla luce dei recenti Pareri Ministeriali
- 19.25 Domande e risposte sui casi pratici
- 19.50 Chiusura dei lavori

Relatore: Ing. Marco Carrescia - TuttoNormel

I partecipanti al convegno riceveranno: le slide relative all'intervento (verranno inviate via mail prima del convegno) e una chiave USB che verrà recapitata a ciascun partecipante con le modalità descritte durante il convegno.

L'invio completo è reperibile alla sezione Corsi di formazione nella homepage del sito:

www.confartigianatoudine.com

UDINE

ART 2010 - Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato

Firenze, 24 aprile – 2 maggio 2010

Firenze Fiera, in collaborazione con Artex, organizza dal 24 aprile al 2 maggio il tradizionale appuntamento che si svolge alla Fortezza da Basso di Firenze. La mostra gode del patrocinio di Confartigianato Nazionale e di CNA. La rassegna annovera più di 800 espositori distribuiti su una superficie suddivisa in aree tematiche: Territori – Scene d'interni – Il Gusto - Scenari dal Mondo – Scenari di Moda & Preziosi – Visioni.

Anche per la prossima edizione le collettive dell'area Territori saranno presentate al piano terra del padiglione Spadolini, nucleo della manifestazione. Il costo al mq per espositore è pari a € 160,00 + IVA, € 120,00 + IVA di tassa di iscrizione e € 85.00 + iva a titolo di assicurazione.

Per informazioni telefonare a M. Tolloi
Tel. 0432516771 – mail: mtolloi@uaf.it

Corso sulle pompe di calore

La **pompa di calore** è una macchina in grado di trasferire calore da un corpo a temperatura più bassa ad un corpo a temperatura più alta, utilizzando energia elettrica. Esempi comuni di macchine di questo tipo sono i refrigeratori, i condizionatori d'aria, la pompa di calore a compressione di gas, la pompa di calore a cambiamento di fase, la pompa di calore termoelettrica a effetto Peltier, la pompa di calore a scambio geotermico e la Vortex, detto anche tubo di Ranque-Hilsch.

Questa tecnologia è ormai matura e trova applicazione nelle abitazioni, edifici pubblici, piccoli edifici industriali, agricoli e commerciali permettendo ottimi risultati in termini di risparmio energetico, redditività e di opportunità di mercato.

Attraverso lo "Sportello Energia", Confartigianato Udine amplia la propria offerta di assistenza e formazione e organizza un corso di formazione sulle pompe di calore indirizzato ad **installatori, impiantisti, liberi professionisti e studenti universitari** interessati alla progettazione ed alla pratica impiantistica dei sistemi a pompa di calore, anche abbinati al fotovoltaico.

L'approccio sarà molto pratico e fornirà tutti gli strumenti necessari per evitare errori nel dimensionamento dei sistemi e per valutare la redditività dell'investimento.

ARGOMENTI DEL CORSO

- Il ciclo a pompa di calore, il concetto
- Le curve caratteristiche di un compressore, il COP
- Le problematiche del compressore e delle PDC
- Tipologie di pompe di calore in commercio
- Le prestazioni alle variare delle condizioni di lavoro di una PDC
- Lo sbrinamento di una PDC
- Le PDC geotermiche, tecnologia e schemi di impianto
- Le PDC ad acqua di falda, tecnologia e schemi di impianto
- Le PDC ad aria, dagli split ai VRF
- Le PDC acqua aria, tecnologia e schemi di impianto
- Le PDC acqua aria, tecnologia e schemi di impianto
- Giustificazione del business sul fotovoltaico

- Analisi economica e finanziaria di un impianto residenziale
- Connubio tra il fotovoltaico e la pompa di calore elettrica e dimostrazione della validità della soluzione
- Metodo per la stima del carico elettrico aggiuntivo dovuto all'inserimento della pompa di calore
- Analisi di un impianto "attivo" PDC e Fotovoltaico
- Schemi di impianto e dettagli nella realizzazione
- Alcuni casi pratici

DOCENTE: Ing. Daniele Marchiori

DATA E SEDE: Il corso (8 ore complessive) si svolgerà nella nostra sede centrale in **via del Pozzo 8 a Udine**, mercoledì 11 novembre 2009 dalle ore 14.30 alle ore 18.30 e giovedì 12 novembre dalle 14.30 alle 18.30.

ATTESTATO: Sarà rilasciato un attestato di frequenza ad ogni partecipante, a cura di Confartigianato Udine.

ADESIONI: Entro il **4 novembre 2009** inviando il modulo di adesione scaricabile dal sito:

www.confartigianatoudine.com

al fax 0432/516765 oppure spedendolo a Confartigianato Udine – Sportello Energia via del Pozzo 8 - 33100 Udine.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti e con un massimo di 40 partecipanti. L'iscrizione sarà ritenuta valida se accompagnata dalla ricevuta di pagamento.

COSTI

Azienda aderente a Confartigianato Udine

€ 120,00 (IVA compresa)

€ 108,00 (IVA compresa) – riduzione del 10% per chi ha seguito N. 1 corso dello Sportello Energia nel 2008/2009

€ 96,00 (IVA compresa) – riduzione del 20% per chi ha seguito più corsi dello Sportello Energia nel 2008/2009

Altri (liberi professionisti, tecnici degli enti locali e studenti universitari) **€ 240,00 (IVA compresa)**

INFORMAZIONI: Sportello Energia: tel. **0432 516718** (Donatella Mormandi) e-mail energia@uaf.it.

UDINE

Fiere internazionali 1° quadrimestre 2010

Confartigianato Udine intende organizzare, con il supporto della Regione FVG e della Provincia di Udine, le seguenti **visite e/o partecipazioni con stand istituzionali gratuiti** (in tutto o in parte a seconda delle esigenze espositive delle aziende artigiane) a:

FIERA	LOCALITÀ
“CONSUMEXPO”. 22° Salone Internazionale dei beni di Consumo, con particolare riferimento ai settori delle Calzature/Pelletteria/Accessori.	MOSCA (18-21 GENNAIO 2010)
ITALIAN WINE WEEK – VINO 2010. Il sensibile sviluppo dell’export negli USA ha causato una forte polarizzazione del vino all’interno dell’offerta alimentare italiana divenendo il prodotto più importante. Nell’arco degli ultimi 12 anni la quota detenuta dal vino è passata dal 28% al 40%.	NEW YORK (1-5 FEBBRAIO 2010)
“PURE” Fiera della Calzatura/Pelletteria.	LONDRA (FEBBRAIO 2010)
MOSCOW BOAT SHOW. www.biztradeshows.com/trade-events/moscow-boat-show.html	MOSCA (20-28 FEBBRAIO 2010)
“MTKT INNOVETION”. 15ª edizione del Salone Internazionale specializzato in Componentistica e Subfornitura per l’Industria del Mobile e del Tessuto per Arredamento.	KIEV (23-26 FEBBRAIO 2010)
“MEBEL EXPO UZBEKISTAN”. Giunta alla 7ª edizione, è più di una mostra di Arredamento. È l’evento unico per l’Arredo e la Decorazione di Interni della Casa in Uzbekistan. È organizzata insieme a UZBUILD, la più importante mostra di materiali edili e per la casa. Entrambi i saloni sono aperti agli operatori professionali.	TASKENT (9-12 MARZO 2010)
FIERA “KIFF”. 23ª edizione del Salone Internazionale dell’Arredamento d’Interni di Kiev. Settori: Mobile, Illuminazione, Tessili, Complementi d’arredo, Decorazione e soluzioni d’Interni, Oggettistica e Regalistica.	KIEV (11-15 MARZO 2010)
“ INTERIOR & BUILDEX OMAN ”. Fiera Internazionale dell’Edilizia e del Mobile. La manifestazione, giunta alla 7ª edizione, è l’unico evento ideato per soddisfare tutte le richieste dei numerosi progetti edili valutati in diverse decine di miliardi di dollari.	MUSCAT (15-17 MARZO 2010)
“ MOSBUILD ”. È in assoluto la più importante Fiera dell’Edilizia e delle Costruzioni in Russia. Settori: edilizia, costruzioni, ceramica, sanitario, arredobagno, finiture d’interni, tessuti d’arredamento, tendaggi, illuminazione, rivestimenti, pietra e marmo, giardino, porte, finestre, macchinari, accessori, vetro.	MOSCA (6-9 APRILE 2010)
“ MODA ITALIA ” (EX MOSTRA AUTONOMA CALZATURA ITALIANA)	ALMATY (APRILE 2010)
“ MOSTRA AUTONOMA CALZATURA ITALIANA ”	KIEV (APRILE 2010)
“ DESIGNEX ”. Salone Internazionale dell’Arredamento d’Interni: Mobile, Illuminazione, Tessuti e Tessili, Complementi e Oggettistica.	SIDNEY (22-24 APRILE 2010)

Al fine di opzionare per tempo le aree espositive, voli aerei, hotel, ecc. in base al numero di adesioni pervenute, le manifestazioni d’interesse vanno inoltrate **entro il 10 novembre 2009** all’Ufficio Affari Comunitari (ref. Flavio Cumer, tel. 0432.516743 - fax 0432.516765), utilizzando la scheda di adesione pubblicata a pag. 16 dell’Informimpresa n. 17 settembre 2009.

UDINE

Incontri informativi sulla manovra anticrisi

Il Decreto Legge 78/2009, contenente la manovra anticrisi, ha previsto per le imprese un'importante agevolazione per incentivare l'investimento in macchinari e apparecchiature, la cosiddetta Tremonti-ter. Nello stesso decreto, sono previsti provvedimenti anticrisi sul credito alle imprese. Per fornire indicazioni su questi temi, Confartigianato Udine, per iniziativa di CATA Confartigianato FVG e anche nell'ambito del progetto "Volo", orga-

nizza una serie di incontri informativi in cui interverranno come relatori Raffaella Pompei e Alberto Rossit, funzionari dell'Ufficio Fiscale di Confartigianato di Udine e Massimo Nicchiarelli funzionario dell'Ufficio Credito e Sviluppo Commerciale di Confartigianato Udine Servizi srl.

Al fine di permettere un'ampia partecipazione gli incontri saranno ripetuti in diverse sedi secondo il seguente calendario.

DATA	SEDE CONFARTIGIANATO	ORARIO
Mercoledì 4/11/2009	Manzano, Via S.Giovanni, 21	18.00-19.30
Lunedì 9/11/2009	Latisana Via Gregorutti, 2	18.00-19.30
Mercoledì 11/11/2009	S. Giorgio di Nogaro, Via Marittima Centro Comm. Laguna Blu	18.00-19.30
Lunedì 16/11/2009	Cividale del Friuli, Viale della Libertà, 46/l/8	18.00-19.30
Mercoledì 18/11/2009	Udine, Via del Pozzo 8	18.00-19.30
Lunedì 23/11/2009	S. Daniele del Friuli, Via Trento Trieste, 167	18.00-19.30
Lunedì 30/11/2009	Gemona del Friuli - loc. Campagnola Via Taboga, 212/100	18.00-19.30

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	NOVEMBRE	DICEMBRE
Aggiornamento Primo Soccorso	Udine	
Primo Soccorso	Latisana, Udine	
Antincendio		Udine
CPA - Conduttore piattaforme aeree	Udine	
RSPD	Udine	

IMPRESADIRETTA

il notiziario di Confartigianato Udine è in onda su

Telefriuli

tutti i LUNEDÌ alle 21.00
ed in replica il mercoledì
alle 23.00 circa

Antenna3

il martedì alle 19.00
ed in replica
il giovedì alle 23.00 circa

VideoTeleCarnia

il mercoledì alle 20.35
ed in replica
il sabato alle 21.00

Radio Spazio 103

ogni martedì alle 13.30